



Regolamento Interno

Integra e sostituisce i seguenti regolamenti:

- reg no. 2) Regolamento interno Arcieri Bizantini in vigore dal 13/10/2022
reg . n. 3) Regolamento accesso Palestra Olivetti e Campo
reg. no. 4) Regolamento interno per l'uso della sala di Tiro in vigore dal 8/10/2015

Revisione 05 del 27/02/2024 in vigore dal 10/03/2024

Revisione 04 del 01/01/2023 in vigore dal 01/01/2023

Revisione 03 del 13/10/2022 in vigore dal 13/10/2022

Revisione 02 del 27/12/2016 in vigore dal 01/01/2017

Revisione 01 del 28/10/2012 in vigore dal 28/10/2012

Prima emissione 20/04/2005

L' Associazione Sportiva Dilettantistica Arcieri Bizantini quale Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

Questa Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

Ogni Socio ha l'obbligo di rispettare il presente regolamento e l'obbligo di segnalare al Consiglio Direttivo la mancanza del rispetto del presente regolamento. I Soci richiamati più volte al rispetto delle regole saranno deferiti al Consiglio di Disciplina.

ASD Arcieri Bizantini Ravenna

Via Belfiore, 97 – 48121 Ravenna - P. I. e C. F. 02227630395

Mail: info@arcieribizantini.it



Il presente regolamento si applica se non in contrasto con lo Statuto dell'Associazione o con le delibere del Consiglio Direttivo che, se di carattere non temporaneo, saranno inserite nel presente Regolamento.

1. COMPOSIZIONE DEL C.D.

1.1. Abrogato il 28/10/2012

1.2. Il Presidente dovrà essere iscritto sia alla FITARCO che alla FIARC.

1.3. Il Segretario può delegare proprie funzioni ad altro componente del C.D. per i rapporti e le problematiche riguardanti specificamente una delle 2 Federazioni consociate (iscrizioni, certificati medici, gare, materiale ecc...). Il Segretario "delegato" terrà costantemente informato il Segretario "delegante".

1.4. Abrogato il 27/02/2024

1.5. Abrogato il 27/02/2024

1.6. I membri del Consiglio Direttivo saranno, oltre al Presidente, in numero pari e saranno minimo 4 con un massimo di 8; di questi metà dovranno essere iscritti alla Fitarco, l'altra metà alla Fiarco.

Il numero dei consiglieri viene deciso dal CD entro l'ultima seduta del CD prima dell'Assemblea, in base alla disponibilità delle candidature o a criteri di opportunità.

1.7. Abrogato il 27/02/2024

1.8. In caso di dimissioni di uno o più consiglieri, la loro sostituzione avverrà prendendo i primi dei non eletti nelle rispettive liste. Il mandato avrà la stessa scadenza del membro sostituito. Nel caso in cui non ci fossero non eletti, verrà convocata una nuova Assemblea per la sostituzione del/dei posti vacanti. Per ragioni di opportunità, il CD può decidere di non integrare nuovi posti di consigliere, purché i componenti delle due Federazioni nel CD restino in numero pari.



2. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE QUOTE SOCIALI e TESSERAMENTO

- 2.1. L'anno sociale si apre il 1° Ottobre e si chiude il 30 Settembre dell'anno successivo
- 2.2. Le quote sociali vengono fissate dall'Assemblea Ordinaria.
- 2.3. La quota si compone della parte di iscrizione alla Associazione (quota sociale), che sarà uguale per tutti salvo per i casi previsti, e della parte di iscrizione alle singole Federazioni (quota di tesseramento). La quota potrà essere pagata in unica soluzione entro il 30 Ottobre, per consentire ai Segretari le iscrizioni alle Federazioni nei tempi dettati dalle Federazioni stesse, oppure seguendo lo schema di dilazione da presentare, da parte del Presidente, ogni anno all'assemblea di fine settembre. Le quote dovranno essere versate preferibilmente tramite Bonifico Bancario sul conto corrente della Compagnia, in alternativa il Presidente ed il Segretario sono gli unici titolati ad incassare le quote.
- 2.4. Abrogato il 27/12/2016.
- 2.5. In casi del tutto eccezionali, il Socio può chiedere al Presidente una ulteriore dilazione di pagamento della sola quota sociale al netto della quota di tesseramento, specificandone i motivi. Il Presidente, sentito il parere del C.D, determinerà i tempi e modi della dilazione, che comunque non potranno andare oltre il termine di mesi 6 dalla data di scadenza di cui art.2.3. Tutto verrà trattato con la massima discrezione.
- 2.6. Agli iscritti ai corsi, in caso di 1° iscrizione alla Associazione e che non provengono da altre Compagnie o periodi di inattività, viene applicata una tariffa forfettaria che comprende il costo del corso e la quota di tesseramento per la federazione nazionale scelta fino alla fine dell'anno sociale successivo se l'iscrizione avviene entro il primo giugno.
- 2.7. Abrogato il 15/02/2024
- 2.8. Fino al compimento dei diciotto anni e per gli over 65, la quota sociale viene ridotta nei termini stabiliti dall'assemblea dei Soci. Vengono considerati maggiorenni coloro che compiono i 18 anni nell'anno per il quale si versa la quota di tesseramento. Vengono considerati over 65 coloro che compiono 65 anni nell'anno per il quale si versa la quota di tesseramento. Si applicano quote sociali ridotte e specifiche per i famigliari dei Soci.
- 2.9. Il socio, che ritarda l'iscrizione oltre i termini previsti dalle singole Federazioni si farà carico degli eventuali maggiori oneri imposti dalle Federazioni stesse.
- 2.10. Fino al 31 Dicembre, al Socio che non avesse ancora pagato la quota sociale e non risulti dimissionario, è ammessa l'attività di tiro nel campo o in palestra, purché in regola con il certificato medico e purché sia in corso di validità la tessera della Federazione. Il soddisfacimento di entrambe queste ultime condizioni è assolutamente necessario per sollevare da responsabilità oggettive la Associazione e per garantire un'attività coperta dalle



Assicurazioni Federali. Il Socio, trascorsi 60 giorni dalla scadenza dei termini di pagamento della quota sociale, che non ha ancora provveduto al versamento della quota e non ha comunicato la sua intenzione al rinnovo, verrà considerato dimissionario dalla carica di Socio della Associazione.

- 2.11. Abrogato il 27/02/2024
- 2.12. Abrogato il 27/02/2024
- 2.13. Il C.D. è delegato a trovare le forme per tutelare i corsisti e la Associazione per l'attività svolta all'interno della Associazione stessa.
- 2.14. Abrogato il 27/02/

3. CERTIFICATI MEDICI E ASSICURAZIONI

- 3.1. Il certificato medico, al di là di quanto stabilito dalle singole federazioni, è indispensabile per svolgere qualsiasi attività di tiro con l'arco, sia in allenamento che in gara. Pertanto detta attività non è ammessa, all'interno delle strutture della Associazione, al Socio che ne fosse sprovvisto, anche se in regola con il pagamento della quota sociale.
- 3.2. La responsabilità della verifica è in capo al Presidente, anche per mezzo di suoi delegati. L'originale del certificato medico verrà trattenuto dalla Associazione.
- 3.3. Non potendoci essere una perfetta coincidenza tra iscrizione e data dei certificati, è fatto onere al Socio di tenere sotto controllo la scadenza dello stesso, in modo da non avere periodi di non copertura. Qualora ciò avvenisse, il Socio non potrà svolgere attività sportiva fino a che non produrrà al Presidente o suo delegato la certificazione regolamentare. La violazione di questa norma è considerata grave e come tale sarà sanzionata dalla Commissione di disciplina.
- 3.4. Abrogato il 13/10/2022



4. RIMBORSI

- 4.1. A fronte di prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. E' prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia. (Articolo 26, Comma 7 dello Statuto).

Le richieste di rimborso devono pervenire alla segreteria tramite mail e correlate di eventuali giustificativi.

Rimane compito del CD la delibera su eventuali indennità di trasferta, rimborsi forfettari di spesa, premi e compensi erogati nell'area del dilettantismo. (Articolo 13 comma 7 dello Statuto)



5. UTILIZZO MATERIALE DELLA COMPAGNIA

- 5.1. E' fatto divieto assoluto dell'utilizzo di qualsiasi attrezzatura della Compagnia nell'ambito di attività o iniziative gestite da altre Compagnie e Associazioni (corsi, manifestazioni di propaganda e gare) se non a fronte di una precisa delibera del CD. In ogni caso, condizione inderogabile, la collaborazione della nostra Associazione deve essere chiaramente valorizzata e resa visibile nelle sedi ove l'attività viene svolta e nelle occasioni di pubblicizzazione dell'attività stessa.
- 5.2. Per un mese dalla fine del corso, ai corsisti iscritti alla Compagnia è data la possibilità di utilizzare a titolo gratuito il materiale della Compagnia, sempre che detto materiale non serva alla Compagnia per altri corsi o comunque per proprie attività.
- 5.3. (Ex art 7 del "Regolamento di accesso alla palestra Olivetti e Campo) Le attrezzature della Associazione, saranno utilizzate dai soci, dai corsisti ed in alcuni casi dai Visitatori o Ospiti, nel rispetto delle seguenti modalità:
- a) Le attrezzature, ad esclusione del materiale destinato ai corsi, potranno essere utilizzate dai soci, o dai corsisti sotto il controllo degli istruttori
 - b) Le attrezzature, ad esclusione del materiale destinato ai corsi, devono rimanere al campo e l'utilizzo, applicabile per i soli Soci, in altro luogo, deve essere registrato nell'apposito registro
 - c) L'attrezzatura e il materiale arcieristico che i soci metteranno a disposizione della associazione, a titolo definitivo diventa di proprietà della stessa
 - d) L'attrezzatura sarà rimessa al suo posto in perfette condizioni, rotture od anomalie dovranno essere segnalate agli istruttori o ai consiglieri
 - e) In caso di situazioni che pregiudichino la sicurezza degli utilizzatori, si dovrà tassativamente segnalare la cosa per impedirne l'utilizzo
 - f) Le attrezzature potranno essere messe a disposizione di Visitatori o Ospiti per tiri di prova solo se seguiti dagli ISTRUTTORI



6. COMPORTAMENTO NEI CAMPI DI ALLENAMENTO

- 6.1. Abrogato il 13/10/2022
- 6.2. Lo svolgimento delle sessioni di tiro avrà l'ordine ed i ritmi di tiro consolidati dalla consuetudine. L'organizzazione dei tiri, specialmente in presenza di molti tiratori, seguirà i criteri del buon senso: si tirerà per turni il più possibile equilibrati; il turno sarà senza limiti di numero di frecce ma comunque calibrato sul tempo massimo di 2' per il tiro indoor e 4' per il tiro outdoor per turno; sarà rispettata l'alternanza dei turni; l'arciere più anziano per iscrizione è delegato a far rispettare queste regole.
- 6.3. Abrogato il 13/10/2022
- 6.4. Il comportamento degli arcieri non deve recare disturbo a coloro che sono sulla linea di tiro. L'allegria è ben voluta ma non si disturba.
- 6.5. Durante lo svolgimento dei corsi, gli arcieri lasceranno all'istruttore la responsabilità del rapporto con i corsisti
- 6.6. Per l'apertura stagione outdoor, al fine di garantire alle diverse tipologie di tiro l'adeguato spazio temporale per allenamento Agonistico tipico delle due Federazioni di tesseramento dei Soci, la gestione delle giornate sarà così organizzata:
 - lunedì, mercoledì, venerdì campo verrà gestito in base alle necessità di allenamento FITARCO (compreso il giovanile);
 - martedì, giovedì, domenica il campo verrà gestito in base alle necessità di allenamento FIARC;
 - Il sabato mattina ovvero fino alle ore 12.00 il campo verrà gestito in base alle necessità di allenamento FITARCO (compreso il giovanile) mentre sabato pomeriggio dalle 12.00 in poi il campo verrà gestito in base alle necessità di allenamento FIARC.

Questo non esclude la possibilità di allenamento da parte degli atleti delle due federazioni nelle giornate non a loro gestione: gli atleti FITARCO potranno allenarsi nelle giornate con precedenza FIARC (martedì, giovedì, domenica e sabato pomeriggio) ma adeguandosi alle necessità di tiro degli atleti FIARC e, viceversa, gli atleti FIARC potranno allenarsi nelle giornate di precedenza FITARCO (lunedì, mercoledì, venerdì e sabato mattina) adeguandosi a loro volta alle necessità di tiro degli atleti FITARCO.

Qualora al campo non si verifichi una concomitanza di presenza di atleti delle due federazioni, si ha libertà di azione da parte di entrambe le tipologie di atleti.

- 6.7. Al campo ed in palestra possono tirare solo i Soci, i corsisti ed occasionalmente dei visitatori o ospiti, nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) In palestra è vietato effettuare il caricamento dell'arco e tirare in direzioni diverse da quella dove sono posti i paglioni.



- b) Al campo è vietato effettuare il caricamento dell'arco e tirare in direzione delle abitazioni, del parcheggio, della linea di tiro, dei campi adiacenti gestiti da altre società e della strada adiacente al campo.
 - c) E' vietato puntare l'arco anche senza freccia incoccata, in direzione di altre persone presenti al campo o in palestra.
 - d) Durante corsi o sedute dimostrative eventuali "tiri di prova" potranno essere effettuati da visitatori o ospiti, solo se seguiti dagli ISTRUTTORI o da Soci delegati dal CD.
- 6.8. Evitare atteggiamenti di palese nervosismo e l'uso di linguaggio volgare e/o offensivo, provocatorio o bestemmie. Ogni comportamento deve essere in linea con quanto prescritto dal "Codice di Comportamento Sportivo" – deliberato dal Consiglio Nazionale CONI nel febbraio 2012.
- 6.9. Nelle aree outdoor, è assolutamente vietato fumare nel rispetto del Regolamento Tecnico FITARCO (modificato con Circolare n. 96 del 2012 - Artt.12.8 e 28.4 che estende il divieto anche a "sigarette elettroniche, pipe/sigari e similari anche se spenti).



7. ISCRIZIONE ALLE GARE

- 7.1. Per le gare FITARCO e FIARC verranno con congruo anticipo notificati gli inviti e convocazioni nelle chat dedicate allo scopo. I Segretari, o loro delegati, avranno cura di indicare per ogni gara il termine ultimo per l'iscrizione.
- 7.2. Abrogato il 27/12/2016.
- 7.3. Il pagamento della quota delle gare FITARCO è subordinato alle indicazioni contenute nei singoli inviti delle società organizzatrici. In line di principio, gli atleti FITARCO provvederanno al pagamento della quota di partecipazione in autonomia (in contanti il giorno della gara o con bonifico nei giorni precedenti). Fanno eccezione gli atleti giovanili per i quali la quota viene corrisposta dalla società ed effettuata in un unico bonifico su indicazione dei tecnici. La quota di iscrizione dovrà essere comunque versata anche in caso di impedimento, intervenuto e comunicato oltre i termini di norma. Gli atleti provvederanno al regolamento di quanto dovuto direttamente con la società organizzatrice. Per il pagamento della quota delle gare FIARC sarà regolata dalla Associazione tramite bonifico entro il termine previsto al momento della raccolta delle iscrizioni, qualora non si sarà in regola con il pagamento l'iscrizione alla gara sarà annullata.
- 7.4. Gli atleti si impegnano a rendere partecipe l'Associazione dei risultati conseguiti, tramite i canali di "chat" in vigore. La comunicazione, con tutti i dati necessari per l'individuazione del tipo di gara, località, punteggi, piazzamenti ecc., dovrà essere inviata al responsabile delle pubbliche relazioni per la notifica dell'evento alle testate. Perché possa essere inviato ai giornali in tempo utile, è necessario che la comunicazione venga fatta la sera stessa della gara o al più tardi il giorno successivo.

8. CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

- 8.1. L'Assemblea viene convocata nelle modalità e tempi previsti dallo Statuto (Articolo 12).

9. VOTAZIONI IN ASSEMBLEA

- 9.1. Le votazioni in assemblea avverranno nelle modalità previste dall'articolo 12 dello Statuto.

10. CANDIDATURA ED ELEZIONE DEI CONSIGLIERI

- 10.1. Le candidature a Consigliere dovranno pervenire al Segretario preferibilmente prima dell'Assemblea, ma potranno anche essere presentate al Presidente dell'Assemblea prima della votazione per i nuovi Consiglieri. Le candidature dovranno essere accompagnate dalla specifica della lista di Federazione per la quale il candidato si presenta. Nel caso di doppia tessera, il candidato dovrà indicare per quale lista di Federazione egli si presenta. Ogni Socio (anche se iscritto a due Federazioni) riceverà una sola scheda, nella quale potrà scrivere fino



ad un massimo di quattro cognomi senza distinzione della lista di appartenenza. L'indicazione del nome è necessaria solo in caso di omonimia (stesso cognome). Le contestazioni in sede di scrutinio vengono decise in maniera definitiva dal Presidente dell'Assemblea. Saranno eletti consiglieri coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti nelle rispettive liste. Per i candidati che avranno ottenuto in una lista un numero pari di voti l'Assemblea procederà ad una votazione di ballottaggio a cui tutti i Soci parteciperanno a prescindere dalla Federazione con la quale sono tesserati.

11. LIMITAZIONI DELL'UTILIZZO DEL CAMPO (questo testo normativo è stato approvato dal CD in data 14/03/2019. Da tale data è in vigore)

11.1. I Soci possono invitare nell'impianto sportivo, in loro presenza, in qualità di ospiti, persone di loro conoscenza della cui onorabilità, comportamento ed educazione civile si fanno garanti, facendo un uso discreto di tale facoltà e limitato a poche persone. L'eventuale utilizzo dell'impianto per il tiro di questi ospiti o familiari può essere consentito solo a chi è iscritto ad una federazione sportiva riconosciuta dalla nostra Associazione o a chi è coadiuvato da un istruttore qualificato Socio della Associazione. I Soci possono promuovere ed organizzare iniziative collettive (es. feste, open-day) a condizione che le finalità siano compatibili con quelle della nostra Associazione, siano aperte a tutti i soci e approvate preventivamente nei tempi e nelle modalità di svolgimento dal Consiglio Direttivo.

12. ACCESSO DI ANIMALI AL CAMPO

12.1. L'accesso è consentito agli animali purché accompagnati dal proprietario e tenuti al guinzaglio lontano dall'area di tiro. Il non rispetto di questa regola verrà considerato una violazione alle norme di sicurezza a tutela dei Soci, eventuali ospiti e dell'animale stesso.



13. REGOLAMENTO SPECIFICO PER L'UTILIZZO DELLA SALA DI TIRO

- 13.1. Tutti i Soci sono tenuti a cooperare per pulizia e riordino della Sala di Tiro alla fine degli allenamenti. Le visuali se danneggiate al punto di non essere utilizzabili devono essere sostituite alla fine dell'allenamento. Lo spreco non è consentito.
- 13.2. Per poter accedere alla Sala di Tiro, i Soci, devono essere in possesso del certificato medico di idoneità sportiva. Non sarà consentita la pratica sportiva se il certificato della visita medica sportiva o il certificato medico risulteranno scaduti (vedi anche art. 3.1).
- 13.3. Per accedere in palestra gli atleti devono avere scarpe con suola pulita cercando di non portare all'interno terriccio o altro materiale. Nel caso, gli atleti hanno l'obbligo della pulizia dell'area.
- 13.4. Gli accompagnatori, ospiti ed i familiari, in numero limitato, possono rimanere in palestra con il Socio o il corsista, purché rimangano fuori dal campo di tiro e non disturbino gli arcieri o interferiscano con le indicazioni impartite dal/i tecnico/i.
- 13.5. L'accesso alla palestra è regolato secondo il calendario approvato dal Consiglio Direttivo. I Soci hanno l'obbligo del rispetto dei giorni e degli orari riservati ad agonisti e/o corsisti nelle modalità deliberate dal CD.
- 13.6. È assolutamente vietato fumare nel rispetto del Regolamento Tecnico FITARCO (modificato con Circolare n. 96 del 2012 - Artt.12.8 e 28.4 che estende il divieto anche a "sigarette elettroniche, pipe/sigari e similari anche se spenti).
- 13.7. E' assolutamente vietato incoccare frecce prima di trovarsi sulla linea di tiro e comunque non prima che tutti siano rientrati dietro la linea di tiro.
- 13.8. E' vietato spostare i paglioni, eventuali bersagli 3D possono essere utilizzati, con batti freccia sotto e dietro, ponendoli davanti ai supporti dei paglioni. I bersagli 3D devono essere rimossi alla fine degli allenamenti.
- 13.9. Le valigie degli archi devono essere collocate nel rispetto degli spazi in modo da non intralciare lo svolgimento degli allenamenti / corsi e non ostruire la via di accesso alla Sala di Tiro.
- 13.10. È assolutamente vietato tirare su bersagli posti in diagonale. I tiri dovranno sempre essere rivolti verso il bersaglio posto perpendicolarmente rispetto alla linea di tiro, frontale al tiratore.
- 13.11. È assolutamente vietato oltrepassare la linea di tiro per qualsiasi motivo, prima che l'ultimo tiratore abbia terminato la serie di frecce o prima che venga dato il segnale opportuno.
- 13.12. La priorità di tiro in allenamento (numero di frecce e tempistica di tiro) spetta agli atleti che nel fine settimana saranno impegnati in gare di calendario FITARCO/FIARC. Gli altri Soci dovranno adattarsi ai tempi e alle esigenze degli atleti che si stanno preparando all'evento sportivo.
- 13.13. Per qualsiasi segnalazione o suggerimento fare riferimento al responsabile della gestione della Sala di Tiro designato dal C.D.



- 13.14. Evitare atteggiamenti di palese nervosismo e l'uso di linguaggio volgare e/o offensivo, provocatorio o bestemmie. Ogni comportamento deve essere in linea con quanto prescritto dal "Codice di Comportamento Sportivo" – deliberato dal Consiglio Nazionale CONI nel febbraio 2012.
- 13.15. E' assolutamente vietato portare elementi di arredo, sia interni che esterni, di qualsiasi natura se non autorizzati dal Consiglio Direttivo.
- 13.16. E' assolutamente vietato appendere a parete qualsiasi cosa che non abbia attinenza al tiro con l'arco e in ogni caso non autorizzata dal Consiglio Direttivo
- 13.17. E' assolutamente vietato manomettere la rete di protezione.
- 13.18. E' assolutamente vietato aprire la porta posta lato bersagli, tale porta deve sempre essere chiusa a chiave. Ogni negligenza sarà considerata una grave violazione della sicurezza.
- 13.19. Le chiavi della Sala di Tiro devono rimanere in bacheca; è vietato fare o avere copie per uso personale.
- 13.20. Sono permesse attività dentro la Sala di Tiro tipo cene o rinfreschi solo se il Consiglio Direttivo è informato e non ne ha posto divieto autorizzando per iscritto.
- 13.21. E' fatto obbligo di utilizzare l'illuminazione con parsimonia sfruttando la parzializzazione predisposta al fine di contenere i consumi di energia elettrica. Al termine degli allenamenti la luce deve essere spenta.